Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 209

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 11 settembre 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 209 DELL'11 SETTEMBRE 1954:

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Arezzo.

(2878)

Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali: Prospetto dei dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i Comuni della provincia di Bologna.

(2710)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1954, n. 824.

Assoggettamento alla vigilanza della pubblica Amministrazione della ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee in alcuni Comuni della provincia di Cosenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 94 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, col quale il Governo fu autorizzato a stabilire i comprensori nei quali la ricerca, la estrazione e la utilizzazione di tutte le acque sotterranee sono soggette alla tutela della pubblica Amministrazione;

Ritenuto la necessità di dichiarare soggetti a tutela della pubblica Amministrazione i territori indicati nella parte dispositiva del presente decreto;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il voto 18 dicembre 1953, n. 2647, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, la ricerca, la estrazione e la utilizzazione di tutte le acque sotterranee sono soggette alla tutela della pubblica Amministrazione nei territori dei seguenti Comuni nella provincia di Cosenza:

1) Amendolara;
2) Cassano Jonio;
3) Corigliano Calabro;
4) Francavilla Marittima;
5) Rocca Imperiale;
6) Rossano;
7) Trebisacce;
8) Villapiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1954

EINAUDI

SCELBA — ROMITA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 4. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 luglio 1954, n. 825.

Modificazioni alle circoscrizioni territoriali del Consolato generale d'Italia in Barcellona e del Consolato d'Italia in Madrid (Spagna).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale d'Italia in Barcellona (Spagna) è modificata come segue:

Le provincie di Albacete, Alicante, Barcellona, Castellon, Gerona, Huesca, Lerida, Tarragona, Teruel, Valenza e le Isole Baleari.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato d'Italia in Madrid (Spagna) è modificata come segue:

Le provincie di Avila, Caceros, Ciudad Real, Cuenca, Guadalajara, Madrid, Palencia, Salamanca, Saragozza, Segovia, Soria, Toledo, Valladolid, Zamora.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1954

EINAUDI

PICCIONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 6. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1954, n. 826.

Soppressioni della Legazione d'Italia in Quito (Equatore) e della Cancelleria consolare presso la stessa Legazione ed istituzioni di una Ambasciata e di una Cancelleria consolare nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La Legazione d'Italia in Quito (Equatore) e la Cancelleria consolare presso la stessa Legazione sono soppresse.

Art. 2.

E' istituita in Quito (Equatore) un'Ambasciata.

Art. 3.

E' istituita in Quito (Equatore) una Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 31 luglio 1954

EINAUDI

SCELBA — PICCIONI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 9. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 1954, n. 827.

Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare una donazione.

N. 827. Decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Torino viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 120.000 nominali e di L. 478.000 contanti, disposta in suo favore dal prof. Giuseppe Grosso e dal prof. avv. Alberto Montel, a nome dei familiari, discepoli e ammiratori del compianto prof. Gino Segrè, allo scopo di ricostituire un capitale adeguato per il conferimento del « Premio Gino Segrè », già istituito presso l'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 58. — TEMPESTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1954, n. 828.

Revoca della dichiarazione di zona di endemia malarica per la parte relativa al territorio di Sannicola già frazione di Gallipoli ora Comune autonomo - e per alcuni Comuni della provincia di Lecce.

N. 828. Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1954, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la dichiarazione di zona di endemia malarica per la parte relativa al territorio di Sannicola — già frazione di Gallipoli ora Comune autonomo — contenuta nel regio decreto 28 gennaio 1904, n. 28 e le dichiarazioni di zona di endemia malarica per la parte relativa ai comuni di Arnesano, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castri di Lecce, Cavallino, Corigliano d'Otranto, Maglie, Matino, Melpignano, Neviano, Novoli, Soleto e Zollino, contenute nel regio decreto 1° giugno 1905, n. 311, sono revocate.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 10. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 agosto 1954.

Conferma in carica del presidente dell'Ente autonomo « Fiera del Mare » di Taranto per il triennio 11 giugno 1954-10 giugno 1957.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, n. 1139, con cui è stata riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'Ente autonomo « Fiera del Mare » con sede in Taranto;
Ritenuto che il dott. Nicola D'Ammacco, nominato presidente dell'Ente con proprio decreto 10 giugno 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 1951, n. 154, è scaduto dall'incarico per compiuto triennio, e che occorre, pertanto, procedere alla di lui riconferma o sostituzione;
Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Il dott. Nicola D'Ammacco è riconfermato nell'incarico di presidente dell'Ente autonomo « Fiera del Mare » di Taranto per il triennio 11 giugno 1954-10 giugno 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 agosto 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per l'industria e per il commercio
VILLABRUNA

(4400)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1954.

Autorizzazione alla Società « Compagnie d'assurances générales contre l'incendie et les explosions », con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo incendio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Compagnie d'assurances générales contre l'incendie et les explosions », con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ed esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo incendio;

Considerato che la Società richiedente ha costituito la cauzione minima fissa di lire trenta milioni, nonchè il fondo iniziale computabile nella cauzione ragguagliata a quota parte dei premi annui;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società « Compagnie d'assurances générales contre l'incendie et les explosions », con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, è autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo incendio.

Roma, addì 7 luglio 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(4412)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1954.

Iscrizione nella tariffa generale di vendita della sigaretta di produzione americana denominata: « Philip Morris King Size ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato nell'adunanza del 14 luglio 1954;

Decreta:

Con decorrenza dal 16 settembre 1954, viene iscritto nella tariffa generale di vendita dei tabacchi lavorati esteri il sottoindicato tipo di sigaretta di produzione americana e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

sigaretta Philip Morris King Size: L. 19.000 il kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Registro n. 6 Monopoli, foglio n. 149. — TAFURI

(4411)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Binazzi Cesare, esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il n. 10-FI.

(4413)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 208

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 10 settembre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,82	643,25
» Firenze	624,70	642 —
» Genova	624,65	643 —
» Milano	624,86	642,75
» Napoli	624,75	644,50
» Palermo	624,83	643,35
» Roma	624,83	643 —
» Torino	624,80	642 —
» Trieste	624,82	—
» Venezia	624,75	643,25

Media dei titoli del 10 settembre 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,75
Id. 3,50 % 1902	62,40
Id. 3 % lordo	93 —
Id. 5 % 1935	94,175
Redimibile 3,50 % 1934	82,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,65
Id 5 % 1936	91,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 10 settembre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A. . . . Lit. 624,84
1 dollaro canadese . . . » 642,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . Lit. 1749,57

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2a *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5% (1935)	6935	20.000 —	*Debenedetti Elvira* fu *Gio. Batta*, nubile, dom. in Savona.	*De Benedetti Desiderata Angela Elvira* fu *Salvatore Gio. Batta*, ecc., come contro.
P. R. 3,50% (1934)	44311	189 —	Ciochetti Elisabetta fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre *Reibuffo Eraldina* fu Antonio ved. Ciochetti.	Ciochetti Elisabetta fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre *Rej Buffo Francesca Eraldina* fu Antonio ved. Ciochetti.
Id.	45879	38,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	44312	63 —	Come sopra, con usufrutto a favore di *Reibuffo Eraldina* fu Antonio ved. Ciochetti Pietro.	Come sopra, con usufrutto a favore di *Rej Buffo Francesca Eraldina*, ecc., come contro.
Id.	45880	10,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	54932	875 —	Bazzi *Eva* fu Giovanni Battista, nubile, domiciliata a Casale Monferrato (Alessandria).	Bazzi *Giustina Eva Maria* fu Giovanni Battista, ecc., come contro.
Cons. 3,50% (1906)	699208	108,50	Mancini *Dora* fu Filippo, moglie di Vecchione Francesco, dom. in Atina, vincolata per dote.	Mancini *Silvia Dora*, ecc., come contro.
Rendita 5% (1935)	2462	960 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(4167) Roma, addì 20 agosto 1954 *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Roma, della estensione di ettari 400 circa, compresa nel comune di Fiano Romano, delimitata dai seguenti confini:

dal traghetto del fiume Tevere, località Porto, strada mulattiera della Barca che conduce a Fiano Romano fino al confine di Angelani Zeffirino; e da qui prosegue fino alla strada mulattiera che conduce a Marta Caterina; staccionata che recinge la proprietà di Pessola Aristide e Pancalozzi Olindo fino alla strada di San Sebastiano; detto stradone fino all'incrocio della Pietrara; da qui riprende stradone che conduce a Procoio fino alla località Ulivelle; indi Maceria tra quest'ultima località e Calcarole fino al fiume Tevere; segue la forma che divide Calcarole e Piantate; da qui sponda del Tevere fino al traghetto.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Roma, della estensione di ettari 400, compresa nei comuni di Zagarolo e Gallicano, delimitata dai seguenti confini:

dal bivio della strada provinciale di Zagarolo-Gallicano, via provinciale Maremmana Inferiore; da qui arriva alla località Mole di Panci e a monte segue la carraia Molino Panci; ancora verso Grotta dell'Acqua segue la mulattiera Collacchio, fino al cimitero di Gallicano, per ricongiungersi alla strada bivio Gallicano-Zagarolo.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, della estensione di ettari 237, compresa nel comune di Olevano Lomellina, delimitata dai seguenti confini:

nord: sponda destra del torrente Agogna;

ovest: dal casello ferroviario n. 32 al casello n. 34 della ferrovia Alessandria-Mortara;

sud: dal casello n. 32 all'incrocio della strada comunale di Zeme con quella di Olevano, indi strada vicinale della Battaglia fino alla roggia di Galliavola;

est: strada della Marza a Olevano, roggia Falliavola e sponda destra del torrente Agogna.

Fino al 30 giugno 1956, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cuneo, della estensione di etta-

ri 836 circa, compresa nei comuni di Mondovì, Niella Panaro e Briaglia, delimitata dai seguenti confini:

sponda destra torrente Ellero, fino al bivio Briaglia-Pascomonti; da detto bivio, strada provinciale per Pascomonti fino al concentrico (Chiesa); strada per cascina Valentino; strada comunale per la Serra; dalla Serra di Briaglia, strada comunale per Butti-Cuniberti fino al confine col comune di Niella Tanaro; strada vicinale per San Teobaldo; strada comunale per Niella Tanaro fino al bivio Berzide-Fornelli; strada vicinale dei Fornelli; sentiero detto della Riapa Maia quindi passerella per la centrale; strada comunale per la centrale fino al fiume Tanaro; sponda sinistra fiume Tanaro fino al congiungimento col comune di Bastia; detto confine fino al torrente Ellero.

Fino al 31 dicembre 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Asti, della estensione di ettari 550, compresa nei comuni di Asti e Portocomaro, delimitata dai seguenti confini

dal bivio con la strada provinciale di Valfea della strada vicinale proveniente da cascina Ferraris, sale a cascina Desideri; C. Cascinetta; casotto Paulinetto, raggiunge la strada provinciale per Casale, segue questa fino al bivio con la strada vicinale di val Brondolo; quindi detta strada per C. Bartolini, Cimitero vecchio di Migliandolo, frazione Cornabò, cascina fino a San Defendente; da qui strada vecchia di Castiglione fino al bivio vicinale per cascina Orfane e poi strada vicinale per C. Castella e C. Ferraris, congiungendosi al punto di partenza.

(4269)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ufficio di sessantanove cooperative di Napoli e provincia, senza la nomina dei liquidatori

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 giugno 1954, le seguenti Società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

1) Società cooperativa « La Democratica », in Napoli;
2) Società cooperativa « La Provvidenza Cristiana », in Napoli;
3) Società cooperativa « La Fratellanza », in Napoli;
4) Società cooperativa « Cafiero Buovolo », in Napoli;
5) Società cooperativa Trasporti e consumi tra il comune di Torre Annunziata in Torre del Greco, Pompei, Terzigno e San Giuseppe Vesuviano, con sede in San Giuseppe Vesuviano;
6) Società cooperativa Compagnia « Giuseppe Mazzini » Schettino in Castellammare di Stabia;
7) Società cooperativa Impiegati regione terza, in Napoli;
8) Società cooperativa Ercolanese, in Resina;
9) Società cooperativa Santa Maria del Soccorso, in Napoli;
10) Società cooperativa Nostra Cooperativa, in Napoli;
11) Società cooperativa Dipendenti assicurazioni sociali, in Napoli;
12) Società cooperativa Lavoratori dello spettacolo di Napoli e provincia di Napoli, in Napoli;
13) Società cooperativa Acquisti e produzione Alleanza Cooperativa Commercianti Ambulanti « A.C.C.A. », in Napoli;
14) Società cooperativa fra il personale dipendente della società Otis, in Napoli;
15) Società cooperativa Danneggiati e sinistrati di guerra, in Napoli;
16) Società cooperativa Popolare di consumo in Sant'Agata due Golfi, in Sant'Agata;
17) Società cooperativa Sorrentina dei lavoratori Piano Sorrentino;
18) Società cooperativa « Utilitas », in Napoli;
19) Società cooperativa « Combattenti », in Pianura;
20) Società cooperativa Agricola consumo, in Anacapri;
21) Società cooperativa « Marx, Gramsci », in Napoli;
22) Società cooperativa « La Fiorente di consumo », in Napoli;
23) Società cooperativa Servizi Automobilistici Italia Trasporti « S.A.C.I.T. », in Napoli;
24) Società cooperativa « Custodes », fra gli iscritti al sindacato portieri, in Napoli;
25) Società cooperativa « Agricoltori di Torre Annunziata, in Torre Annunziata;
26) Società cooperativa Impiegati consorzi agrari provincia di Napoli « Domus », in Napoli;
27) Società cooperativa Combattenti di Sant'Antimo, in Sant'Antimo;
28) Società cooperativa Prodotti Diamant, in Napoli e Torre Annunziata;
29) Società cooperativa « La Piccola Garibaldi », in Napoli;
30) Società cooperativa « La Torrese », in Torre Annunziata;
31) Società cooperativa « Pro Famiglia », in Napoli;
32) Società cooperativa « L'Alimentaria », in Torre Annunziata;
33) Società cooperativa « La Proletaria », in Napoli;
34) Società cooperativa Agricola produzione latte e pollicoltura Villarosa, in Napoli;
35) Società cooperativa Combattenti del Vomero, in Napoli;
36) Società cooperativa Agricoltori zona vesuviana, in Napoli;
37) Società cooperativa Unione consumo lavoratori di San Giovanni a Teduccio, in San Giovanni a Teduccio;
38) Società cooperativa Agricola lavoro e consumo « La Terra » C.A.L.E.C., in Sant'Antonio Abate;
39) Società cooperativa Alimentare lavoratori Scanzano « La Proletaria », in Castellammare di Stabia;
40) Società cooperativa Combattenti Torre Annunziata, in Torre Annunziata;
41) Società cooperativa Dettaglianti baccalari ed affini, in Napoli;
42) Società cooperativa Ferrovieri Cusana, in Napoli;
43) Società cooperativa Unione cooperativa democratica cristiana di Secondigliano, in Secondigliano;
44) Società cooperativa Unione cooperativa Margellina produttori e lavoratori della pesca, in Napoli;
45) Società cooperativa « S.A.N.I.B. » cooperativa consumo, in Napoli;
46) Società cooperativa Ospedali Riuniti, in Napoli;
47) Società cooperativa « La Metallurgica » di Napoli, in Napoli;
48) Società cooperativa « Nuova Italia », in Napoli;
49) Società cooperativa « Camen » Pozzuoli, in Pozzuoli;
50) Società cooperativa « La Spiga », Torre Annunziata, in Torre Annunziata;
51) Società cooperativa Impiegati ed operai impresa Vitali Covi, in Napoli;
52) Società cooperativa « C.E.P.E.B.A. », Cooperativa Esercenti Pasticceria Bar Affini, in Napoli;
53) Società cooperativa Impiegati professionisti insegnanti « C.I.P.I », in Procida;
54) Società cooperativa Dipendenti civili genio militare Napoli, Cooperativa di consumo, in Napoli;
55) Società cooperativa Pro corso Vittorio Emanuele, in Napoli;
56) Società cooperativa « Sant'Anna » cooperativa agricola e di consumo, in Lettere;
57) Società cooperativa « Unità e Lavoro », San Pietro Patierno, in Napoli;
58) Società cooperativa Dipendenti Sopraintendenza antichità, in Napoli;
59) Società cooperativa « La Calabria », in Napoli;
60) Società cooperativa Maestranze fratelli Ricciardi, in Torre Annunziata;
61) Società cooperativa Agricoltori zona Vesuviana, in Ottaviano;
62) Società cooperativa « Labor » in Napoli;
63) Società cooperativa « Bruno Buozzi » in Pozzuoli;
64) Società cooperativa fra il personale ferroviario di Pietrasanta, in San Giovanni a Teduccio;
65) Società cooperativa Spedizionieri cereali legumi ed affini, in Napoli;
66) Società cooperativa Unione dei proletari italiani, in Napoli;
67) Società cooperativa « La Proletaria », di Giugliano;
68) Società cooperativa « L'Elettrica », in Napoli;
69) Società cooperativa Unione Cooperativa Agricola Massalubrense « U.C.A.M. », in Massalumbrense.

(4405)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Mantova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Mantova in data 14 marzo 1954, n. 39602, con cui è stato indetto il concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Mantova è costituita come appresso:

Presidente:
Migliorini dott. Stanislao, vice prefetto.

Componenti:
Ambrosioni prof. dott. Pietro, docente in igiene;
Palasciano prof. dott. Luca, docente in chimica;
Visintin prof. Bruno, dell'Istituto superiore di sanità;
Sempio dott. Gaudenzio, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Mantova.

Segretario:
Maniscalco dott. Egidio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 agosto 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4310)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria degli idonei del concorso per esami ad otto posti di volontario nella carriera dei servizi tecnici

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 7 della legge 17 luglio 1919, n. 1176, e relativo regolamento 4 gennaio 1920, n. 39;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il regio decreto 30 novembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 1931, convertito nella legge 17 gennaio 1938, n. 107, concernente il riordinamento dei ruoli di gruppo *A* del soppresso Commissariato dell'emigrazione;

Visto il regio decreto 19 maggio 1938, n. 838, concernente le norme per l'ammissione ai ruoli per i servizi tecnici;

Vista la lettera di autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55697/12106 del 1° luglio 1953;

Visto il risultato del concorso per esami ad otto posti di volontario nella carriera dei servizi tecnici bandito con decreto Ministeriale 18 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 25 novembre 1953;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno riportato una votazione non inferiore alla idoneità:

Candidato	Punti
Rinaldi Pietro	punti 96,33
Angeletti Sergio	» 95,33
Ciarrapico Antonio	» 90,66
Bernardini Bruno	» 90,33
Indelicato Alberto	» 90 —
Zappavigna Bruno	» 86 —
Petroni Vincenzo	» 80,66
Carinci Lorenzo	» 80 —
Ragone Paolo	» 79,66
Monaco Vincenzo	» 78,33
Scacclanoce Rosario	» 78,33
De Marsico Fernando	» 78 —
Callea Saverio	» 78 —
Coccon Gino	» 77,66
Maresca Francesco	» 75,66
Marussi Guido	» 73,66
Crisari Francesco	» 72,66
Tedeschi Francesco	» 72,66
Mej Gian Carlo	» 72 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1954

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1954
Registro n. 53 Esteri, foglio n. 193. — BARNABA

(4408)

Graduatoria dei vincitori del concorso ad otto posti di volontario nella carriera dei servizi tecnici

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 7 della legge 17 luglio 1919, n. 1176, e relativo regolamento 4 gennaio 1920, n. 39;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 1931, convertito nella legge 17 gennaio 1938, n. 107, concernente il riordinamento dei ruoli di gruppo *A* del soppresso Commissariato dell'emigrazione;

Visto il regio decreto 19 maggio 1938, n. 838, concernente le norme per l'ammissione ai ruoli per i servizi tecnici;

Vista la lettera di autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55697/12106 del 1° luglio 1953;

Visto il decreto Ministeriale del 18 giugno 1954, in corso di registrazione, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a otto posti di volontario nella carriera dei servizi tecnici bandito con decreto Ministeriale 18 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1953 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 25 novembre 1953;

Decreta:

I seguenti candidati sono nominati volontari nella carriera dei servizi tecnici nell'ordine, a decorrere dal 18 giugno 1954:

Rinaldi Pietro;
Angeletti Sergio;
Ciarrapico Antonio;
Bernardini Bruno;
Zappavigna Bruno (combattente);
De Marsico Fernando (combattente);
Callea Saverio (orfano di guerra);
Coccon Gino (invalido).

Ai predetti viene attribuito l'assegno mensile lordo di L. 18.550, pari a un dodicesimo dello stipendio iniziale del grado 11°.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1954

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1954
Registro n. 53 Esteri, foglio n. 192. — BARNABA

(4409)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a otto posti di volontario nella carriera dei servizi tecnici

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per esami a otto posti di volontario nella carriera per i servizi tecnici, bandito con decreto Ministeriale 18 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270, del 25 novembre 1953;

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1954, con il quale sono stati nominati volontari nella carriera dei servizi tecnici i vincitori del concorso predetto;

Visto l'art. 3 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato che dà facoltà all'Amministrazione di ricoprire nella misura di 1/10 dei posti messi a concorso quelli vacanti eccedenti il numero stabilito;

Considerata l'opportunità di avvalersi di tale facoltà;

Decreta:

Il candidato Indelicato Alberto è nominato volontario nella carriera dei servizi tecnici prendendo posto dopo il pari grado Coccon Gino, a decorrere dalla data del 19 giugno 1954, con l'assegno mensile lordo di lire 18.550 pari a 1/12 dello stipendio iniziale del grado 11°.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1954

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1954
Registro n. 54 *Esteri, foglio n.* 4. — BARNABA

(4410)

PREFETTURA DI CHIETI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto 22631 del 7 luglio 1954, con il quale il dott. Adolfo Tusi è stato dichiarato vincitore della condotta veterinaria del Consorzio di Schiavi d'Abruzzo;

Considerato che il predetto sanitario non ha accettato il posto;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi richieste dai candidati idonei che seguono nella graduatoria e le rispettive determinazioni in ordine alla accettazione della condotta resasi vacante;

Considerato che il dott. Palma Renato ha accettato la condotta;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento per i concorsi di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto citato nella premessa, il dott. Palma Renato è dichiarato vincitore della condotta del Consorzio di Schiavi d'Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Chieti, addì 31 luglio 1954

Il prefetto: CASO

(4390)

PREFETTURA DI FOGGIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 32286 del 22 luglio 1954, con il quale i dottori Leone Alfonso e Prencipe Matteo Stefano venivano assegnati rispettivamente alla condotta medica di Monte Sant'Angelo (2ª condotta) e Motta Montecorvino;

Vista la rinunzia, in data 30 agosto 1954, del dott. Leone Alfonso per la predetta condotta di Monte Sant'Angelo e la rinuncia, sotto la stessa data del 30 agosto 1954, del dott. Prencipe Matteo Stefano per la condotta di Motta Montecorvino;

Ritenuto di dover procedere alla assegnazione delle predetti sedi ai concorrenti dichiarati idonei che seguono nella graduatoria e che hanno chieste dette sedi in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. Il dott. Prencipe Matteo Stefano ed il dott. De Cristoforo Giuseppe, vengono assegnati rispettivamente alla seconda condotta medica del comune di Monte Sant'Angelo ed alla condotta medica del comune di Motta Montecorvino.

2. I sindaci di Monte Sant'Angelo e Motta Montecorvino procederanno all'adozione delle rispettive nomine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura di Foggia e dei comuni di Monte Sant'Angelo e Motta Montecorvino.

Foggia, addì 30 agosto 1954

p. *Il prefetto*: DESSENA

(4391)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visti i propri decreti n. 13026 e n. 13025 in data 26 maggio 1954, con i quali è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1951 e sono stati dichiarati i vincitori del concorso medesimo;

Ritenuto che il posto della condotta medica di Craco è rimasto nuovamente vacante in seguito alla rinuncia del vincitore dott. Mele Vincenzo ed alla successiva rinuncia dei dottori Montemurro Pietro, Cosola Francesco Saverio, Rivelli Domenico e Serinelli Antonio;

Considerato che il dott. Ruggiero Egidio, 10° in graduatoria, ha diritto alla assegnazione della predetta condotta di Craco;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Decreta:

Il dott. Ruggiero Egidio viene assegnato alla condotta medica di Craco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 12 agosto 1954

Il prefetto: SABINO

(4394)

MOLA FELICE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.